

COMUNE DI TERMINI IMERESE

seduta del Consiglio Comunale del 2 Dicembre 2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Buongiorno a tutti. Invito i Consiglieri a prendere posto per dare inizio ai lavori.

Iniziamo i lavori del Consiglio Comunale del 2 dicembre 2015.

Allo scopo di validare la seduta, si procede con l'elenco dei presenti.

Abbruscato Lorenza, presente; Amoroso Anna, presente; Campagna Angela, presente; Cecchetti Paolo, presente; Corso Antonino, assente; D'Amico Pietro, presente; Fiorani Nives, presente; Gatto Antonio, presente; Longo Michele, assente; Merlini Claudio, assente; Miccichè Carmelo, presente; Minasola Lelio, presente; Raimondi Gianluca, assente; Sacco Carmelo, presente; Salemi Luca Antonio, presente; Sinatra Manuela, presente; Sunseri Domenico, assente; Taravella Vincenzo, presente; Urbano Antonio, assente; Virzì Noemi, presente.

14 presenti. La seduta è valida.

Procediamo con la designazione degli scrutatori.

Per la maggioranza il Consigliere Sacco e il Consigliere Abbruscato, per la maggioranza il Consigliere Sinatra.

Iniziamo la fase delle comunicazioni. Mi permetto di chiedervi di tributare un saluto ad una figura insigne che è morta ieri, è il professore Nicola Bonacasa che, voi sapete, è un archeologo di fama internazionale, è stato un grande conoscitore della cultura alessandrina e della cultura archeologica della presenza romana in tutta l'Africa settentrionale, è stato direttore dell'istituto di archeologia della Facoltà universitaria di Palermo, Facoltà di Lettere, ma soprattutto il nostro grande tributo a lui va perché è stato direttore degli scavi di Himera che da quarant'anni vedono l'impegno di figure di prestigio e ricorderei anche quella del professore Allegro.

Quindi al professore Nicola Bonacasa si dà il merito, si deve dare, riconoscere il grande merito di aver fatto conoscere e valorizzare il nostro bagaglio

archeologico, bagaglio prezioso, perché può essere messo a disposizione come risorsa della promozione del nostro territorio.

Quindi io vi invito, veramente, a dare un tributo di riconoscimento al suo operato attraverso il gesto che volete. Io pensavo che un applauso potesse essere il simbolo di una riconoscenza sentita.

Adesso, ovviamente, do spazio alle comunicazioni.

Ricordo, semplicemente, che lo spazio destinato alla fase delle comunicazioni ha un ambito di un'ora e mezza e che sono comprese all'ordine del giorno quattro interrogazioni, di cui stiamo per avere le fotocopie e la fotocopia anche della risposta che è stata assicurata dall'Amministrazione.

Quindi dichiaro aperta la fase delle comunicazioni.

Saluto la presenza del Vice Sindaco, il dottor Ingrassia.

Do la parola al Consigliere Micciché.

IL CONSIGLIERE MICCICHE': Buongiorno. Mi sarebbe piaciuto già sentire, quantomeno in maniera sintetica, un riepilogo di com'è andata questa recente Festa del Mare, da parte dell'Assessore, ma non c'è stato.

Vorrei sapere... No, Assessore, così è. È importante capire, visto questo contributo cospicuo che ha ricevuto questa città, com'è andata, le partecipazioni, il coinvolgimento delle aziende locali, se ci sono state, come hanno risposto.

Quindi se è possibile illustrare com'è andata questa bella Festa del Mare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Scusate, devo un po' dare ordine. Ha più il sapore di un'interrogazione, però lei in questa fase chiede di comunicare sulla festa del mare.

ASSESSORE CECCHETTI: No, ritengo che sia la sede opportuna dove parlarne, giustamente, come già fatto la scorsa settimana prima della Festa del Mare, in IV Commissione, presieduta dalla Consigliera Sinatra, convocato da

tutti i componenti della Commissione e come se n'era già parlato in Consiglio comunale nel mese di settembre del 2015.

Come tutti sapete, l'Amministrazione comunale ha ricevuto da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, in particolare la direzione nazionale... Non si sente? Mi metto più vicino. In particolare, la direzione nazionale della pesca, un finanziamento per organizzare una campagna volta a promuovere l'immagine sostenibile del settore ittico a Termini Imerese attraverso una campagna approvata dal Ministero che riguardava Cooking Show, degustazioni gratuite, un progetto di attività ludico didattiche rivolte ai bambini, un convegno, ed erano previsti degli allestimenti da allestire nella zona marina di Termini Imerese affinché venisse creato un villaggio della festa. Il RUP, la signora Belardi coadiuvata dal dirigente del quinto settore il 26 ottobre del 2015, approvata la convenzione del Sindaco e il progetto esecutivo da parte del Ministero, abbiamo proceduto, hanno proceduto gli Uffici alle determinazioni dirigenziali, affinché venissero indette le gare, gare che sono state tre e sono state aggiudicate due da una ditta che si chiama Sinergia Group s.r.l., con sede a Palermo in via Roma 150 e un'altra ditta che si chiama Tempo Reale con sede in via Gaetano Daita a Palermo.

Gli Uffici hanno proceduto all'apertura delle buste di gara solamente dopo che è stata registrata la convenzione da parte degli organi di controllo del Ministero. Certamente il periodo per cui è stata svolta la festa è una delle cose più criticate che sono state in questi giorni, ma non siamo stati l'unico Comune, non siamo stati l'unico Ente ad avere avuto finanziata una festa da parte del Ministero in questo periodo.

Lo stesso week-end in cui si è tenuta a Termini Imerese si è tenuta ad Acitrezza, lo stesso week-end in cui si è tenuta a Termini Imerese proseguirà per il restante mese di dicembre, si sta tenendo nei Comuni di Portopalo e nella zona dei due mari, tra lo Jonio e il Mediterraneo.

Abbiamo avuto una campagna di comunicazione molto visiva, che ci ha portato a essere presenti su tutti i media regionali.

Pochi minuti fa gli Uffici - colgo l'occasione della diretta - mi hanno comunicato che la ditta Tempo Reale ha effettuato passaggi televisivi spot video, con un totale di 800 passaggi a rotazione nei palinsesti sulle reti TRM, Tele Med, TGS, Ercole Tv. Abbiamo avuto dei passaggi in radio, giornalieri, per giorni dieci su Radio Action, Radio Time, Radio Studio Sica, Radio Amore, Radio Show, Radio Reporter, Radio Panorama, Radio Italia.

C'è stata un'imponente campagna di pianificazione su iWeb, Live Sicilia, Cronache di gusto. Ci sono stati dei relazionali speciali su La Repubblica e sul Giornale di Sicilia.

Vi è stata una forte campagna di comunicazione per quanto riguarda le affissioni su Palermo città. Credo che sia stato sotto gli occhi di tutti, la città di Palermo e tutta la provincia, che per la prima volta a Termini Imerese un evento venisse così pubblicizzato, oltre (inc.), una campagna mediatica mai fatta.

Noi come Amministrazione comunale siamo soddisfatti dell'evento, un evento... Sì, Consigliere Micciché, siamo abbastanza soddisfatti.

Ci sono state oltre 8.000 degustazioni, gli spettacoli sono ben riusciti. Gli Show Cook mi (inc.) anche un tocco all'internazionalità.

Devo dire che siamo stati anche fortunati delle condizioni atmosferiche. Il convegno è ben riuscito. C'è stata una partecipazione numerosa da parte anche della cittadinanza. I relatori che sono stati invitati erano relatori di primo livello.

Una soddisfazione è stata anche la partecipazione dei bambini nelle scuole cittadine, grazie anche ad uno shuttle bus messo a disposizione della ditta che si è aggiudicata la gara per il convegno e il workshop dei bambini, che ha visto la partecipazione di circa 700 bambini delle scuole cittadine nei giorni di venerdì e sabato mattina.

L'Amministrazione comunale si impegnerà affinché questo evento non sia a data zero e non sia, certamente, l'unico evento che promuoveremo. Certamente non abbiamo risolto i problemi della pesca con questo evento. Non

era questo l'obiettivo dell'Amministrazione comunale e né l'Amministrazione comunale pensava che con un evento del genere si risolvessero i problemi delle famiglie marinare locali, ma era un momento per attrarre attenzione nei confronti di questo mondo.

L'Europa, fondi FEP, e io rivendico ancora una volta la capacità dell'Amministrazione comunale di avere speso zero euro e di aver fatto arrivare a termine un finanziamento del genere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Assessore.

Sulle comunicazioni, però, non c'è dibattito. Io vi invito solo nell'articolesse, come dire, dei lavori consiliari.

C'è la risposta, c'è la proposta e c'è la risposta, però è ovvio che se si vuole aggiungere qualcosa che abbia non il carattere del dibattito...

CONSIGLIERE MICCICHE': Sicuramente, si analizza da questa festa uno schema che l'Assessore ci propone.

Io volevo sapere se, effettivamente, ha dato modo alle attività locali di partecipare, di valorizzare i pescatori locali, il pescato locale, in qualche maniera. Non volevo, come se fosse un dirigente, le gare d'appalto. Questo lo sappiamo tutti, sono messe sul sito.

Alla fine lo scopo della manifestazione è valorizzare il prodotto. Si è riusciti a valorizzare il prodotto locale, il pesce? Che aziende locali hanno partecipato? Questo. No, lei conosceva se hanno partecipato aziende locali o no alla manifestazione. Come non spetta a lei? Non lo sa se fisicamente ha prestato opera la cooperativa di pesca, per esempio, di Termini Bassa, in qualche maniera, in qualsiasi contributo, se l'avete coinvolta, se avete fatto un progetto di valorizzazione turistica, un progetto di pernottamento per la festività con gli alberghi locali? Assessore, che cosa ha fatto? Questo non lo dice se l'ha fatto o non l'ha fatto. Io penso di no.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Assessore, vuole completare la risposta?

ASSESSORE CECCHETTI: Sì.

CONSIGLIERE MICCICHE': Presidente, se dice che non è un dibattito, io ho fatto solo un chiarimento. L'interrogazione, eventualmente, la fornirò successivamente.

Quindi questo dibattito, questa omissione dell'Assessore, significa che non...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: No. Lei ha completato la comunicazione e l'Assessore ha chiesto di rispondere. Tutto qua.

Assessore, prego, la sua risposta.

ASSESSORE CECCHETTI: Guardi, consigliere Micciché, fino alla giornata di ieri abbiamo ricevuto, io ho ricevuto personalmente, da parte di diversi operatori turistici della città, due albergatori che mi hanno comunicato personalmente che questo evento ha portato lavoro alle loro strutture alberghiere e ci hanno incoraggiato ad organizzare altri eventi che portano turisti e visitatori nella nostra città.

Le due aziende, sia Tempo Reale che Sinergia Group, hanno coinvolto i media locali, la maggior parte dei media locali, che vanno da Radio Panorama a Tele Termini, il Caleidoscopio delle Madonie, così come l'altra ditta che si è occupata degli allestimenti mi risulta che abbia fatto effettuare servizi a ditte locali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: È stata esauriente la risposta? Vuole aggiungere qualcosa?

CONSIGLIERE MICCICHE': Presidente, se lei dice non è un'interrogazione, non c'è dibattito, non c'è dibattito. Sicuramente, aspetteremo il consuntivo di

questa spesa di questa festa per verificare le spese effettivamente, perché non ci ha detto l'importo effettivamente finanziato, per capirci, e questo merita maggiori dettagli e ragguagli che l'Assessore o il Sindaco quando verrà ci potrà dare come interrogazione sicuramente in tal senso successivamente alla presentazione del consuntivo di spesa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Perfetto. Non è questa, quindi, la sede. Dico, procediamo con altre... No, la sede nel senso che l'interrogazione sarà soddisfatta in altre sedi. La risposta dell'Assessore è stata data, più o meno esauriente.

Passiamo a un'altra proposta di comunicazione. Ce ne sono altre? Il Consigliere Taravella prima aveva chiesto di intervenire e poi il Consigliere Amoroso. Come?

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: No, mi scusi, lei può fare la comunicazione che ritiene. Prego, Consigliere Taravella.

CONSIGLIERE TARAVELLA: Al di là delle polemiche...

ASSESSORE CECCHETTI: Io dico una cosa: sono disponibile a rispondere a tutti e venti Consiglieri comunali, però se c'erano altre comunicazioni sulla Festa del Mare prima le facevate tutte e poi l'Amministrazione comunale rispondeva.

Non è che ora diventa un dibattito, può fare una domanda un Consigliere e io rispondo, poi finisce il Consigliere Taravella e incomincia il Consigliere Gatto, il Consigliere Sinatra, il Consigliere Virzì, Sacco.

Però, era più opportuno se tutti facevate le domande, io le segnavo e poi rispondevo alla fine.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Mettiamo ordine a questo momento.

Io volevo sapere se ci sono comunicazioni attinenti all'argomento, così le mettiamo tutte in ordine e poi diamo spazio all'Amministrazione di rispondere. Consigliere Taravella, le ridò la parola. Mi è sembrato di capire che la sua comunicazione è attinente all'argomento.

CONSIGLIERE TARAVELLA: Al di là delle polemiche che ci sono state... Innanzitutto, buongiorno a tutti e grazie, Presidente. Al di là delle polemiche che ci sono state sulla Festa del Mare, dibattiti sui social, sui media e così via, diciamo che l'interrogativo principale è se questa Festa del Mare che, purtroppo, la volta scorsa ci ha spiegato le motivazioni per cui non è stato possibile che sia stata, diciamo, espletata a settembre e quindi è normale, lo capirete pure voi che novembre è un po' fuori luogo, e probabilmente rispetto a quella che è, diciamo, la massa di persone più o meno numerose, non voglio entrare nel merito, perché poi il dibattito è sempre quello, la festa era deserta, la festa è stato un successo, il concetto è capire da qui a nei periodi successivi, negli anni successivi, qualora dovesse ripetersi una manifestazione del genere capire qual è il risvolto economico sul territorio.

Se poi l'obiettivo era quello dichiarato a trecentosessanta gradi di promuovere la marineria locale, il pescato locale, caro Assessore, io non ho visto coinvolti né gli armatori, nemmeno gli operatori ittici di questa città, per questioni di opportunità, non lo so per cosa, non so se poteva essere trovata una formula diversa, e quindi mi chiedo, siccome poi c'è il chiacchiericcio che dice "il pesce locale non era", c'è addirittura chi dice che arrivava da Malta, ma la prendo, come dire, così, come una forma di gossip, poi magari ce lo dirà lei che la ditta o l'azienda che ha fornito il pesce, dico, non lo so.

Perché l'obiettivo è questo: se noi dobbiamo spendere, noi perché li spendiamo noi, anche se il Comune non ha messo un euro, guardi che sono soldi dei

contribuenti. E quando l'Europa ci bacchetta e bacchetta il premier richiamandolo all'austerità, alla spending review e poi, come dire, non dico sperperiamo ma spendiamo 500.000 euro per avere che cosa? Solo una manifestazione che dura tre giorni, dopodiché arrivederci e grazie.

C'è chi ha fotografato pesce buttato nei cassonetti, caro Assessore. E guarda caso... No, glielo posso dire. Glielo farò vedere le foto, glielo farò vedere. Lunedì hanno fotografato del pesce in alcuni cassonetti della zona.

Io non ho motivo di fare né populismo e né, come dire, andare contro tutto e tutti.

Premesso che io... Guardi, le farò vedere...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Scusate. Consigliere Taravella, ha completato il suo intervento?

CONSIGLIERE TARAVELLA: L'obiettivo questo deve essere, quindi, cercare di eventualmente per la successiva festa, che spero sia un po' più sobria, perché, guardi, i soldi capisco che è arrivata questa vagonata di soldi, spendiamoli, però, diciamo, in tempi di "vacche magre" non solo il Comune, i nostri amministratori di Roma, anche l'Europa questo tipo di manifestazioni dovrebbe cominciare a monitorarle.

Perché guardi che in Italia questo tipo di manifestazioni ne sono state finanziate un bel po' e parliamo di una spesa che supera i 50 milioni di euro. Poi noi ci creiamo il problema di poter continuare la cassaintegrazione in deroga, discuteremo i nostri precari che fine faranno da gennaio in poi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Taravella, ha completato il suo intervento.

Chiede di intervenire il Consigliere Amoroso.

CONSIGLIERE TARAVELLA: Non è che sto dando la colpa al Sindaco.

CONSIGLIERE AMOROSO: Grazie e buongiorno a tutti. Complimenti, Assessore Cecchetti. Forse sarò l'unica fuori dal coro, una delle poche fuori dal coro, perché le dico grazie a nome di una parte di Termini, a questo punto, che mi sento di rappresentare.

Sicuramente, se avessimo utilizzato i social che sono stati utilizzati per pubblicizzare la Festa del Mare e la Festa di Termini Imerese, piuttosto che divulgare le foto, piuttosto che dire che questa città non ha saputo fare niente, piuttosto che dire "ah, ma quanto si è speso", e se avessimo fatto i termitani, così come fanno la festa della salsiccia a Caccamo o del fico d'india, lì, che cos'è, o del gelato a Cefalù, probabilmente, oggi io sarò qui a dire vediamo quali sono le cose da sistemare, Cecchetti, piuttosto che dire "ma che cosa si è fatto? Ma quanti soldi si sono spesi? Ma quanto abbiamo speso".

Ma che cosa si è fatto? Perché non si prende il buono della situazione? Mi pare che il Comune non ha messo una lira in tutto questo, vero, Assessore Cecchetti? È stato dato dal fondo europeo, mi pare così, che funziona così. Mi pare che le gare - noi da amministratori dovremmo saperlo - vengono fatte sul MEPA, non si può dare a zio Totò e a zio Luigi, perché se no poi mandiamo tutte le carte alla Procura. Mi pare che funziona così.

Dico, ragazzi, io sono delusa dai termitani, da chi postava le foto su Facebook con le tovaglie. Ma non l'avete capito che facciamo male a Termini Imerese e che facciamo male a noi stessi e ai nostri figli?

Vero è, il periodo è sbagliato, il periodo è stato sbagliato, ma lo sbaglio parte all'origine, parte da quelli che ci rappresentano in Europa, a Roma. Ma loro non lo sanno che la Festa del Mare si fa ad agosto o i primi di settembre? Glielo dobbiamo dire noi? Ma perché, non lo sanno che bisognava sedersi un po' prima in quelle poltrone, invece che ad agosto andarsene in ferie ad Honolulu,

e dire "va fatta la Festa del Mare, vanno dati i finanziamenti giusti"? E' il sistema che non funziona.

Un Comune, io se ero al posto suo, pure io li avrei spesi, pure no per 8.000 o 10.000, pure per 3.000, per dare la possibilità a un altro anno e negli anni a venire anche di rifare una festa che potrebbe essere fatta ad agosto. E non avrei postato le tovaglie da mare, con tanto sfottò che c'è stato.

Perché questo vuol dire colpire la città più di quanto è colpita, questo vuol dire atterrare una città. Non c'è il patriottismo, non c'è il sentirsi termitano. Queste cose non hanno colore, non sono cose politiche, non c'è niente di tutto questo che abbia colore. Questo è essere termitani e riuscire a caratterizzarsi, caratterizzarsi anche con una Festa del Mare, con una Festa del gelato, con una festa della salsiccia.

Ce ne andiamo a Castelbuono alla Funghi Fest e andiamo a pagare per la degustazione, e i termitani erano l'80% a Castelbuono, c'ero pure io. Eppure paghiamo per la degustazione, per tanto di pasta col fungo, buonissima, perfetta. C'erano anche le bancarelle, non c'erano quelle strutture che abbiamo messo noi. Non hanno fatto partecipare le scuole. Noi abbiamo organizzato i pullman per le scuole, per prendere i bambini e portarli dalle scuole a Termini Bassa, per poi farli risalire, per farli partecipare ad una festa che ci deve caratterizzare, e questo non è stato fatto.

L'Europa va ringraziata, ma la prossima volta in tempi, sicuramente, diversi, se deve essere dato un finanziamento.

E i primi ad essere monitorati, Consigliere Taravella, non dobbiamo essere noi. Noi dobbiamo essere monitorati se le spese non sono state giuste o se ci sono stati, sicuramente, delle défaillance o se c'è stato qualche cosa che non è stato fatto bene va sicuramente perseguito, va sicuramente presentato, va monitorato, tutto questo va fatto.

Però, non mi potete dire che una gara no, non può. Le gare vanno fatte sul MEPA.

Io chiedo a voi Consiglieri: ma voi pensate che se potevamo preferire zio Luigi, o zio Totò, o zio Peppino non si faceva? Non si è fatto perché non si può fare, perché la legge non lo prevede, perché c'è un mercato europeo delle pubbliche Amministrazioni e le gare vanno fatte lì.

E poi vi devo dire che forse anche queste aziende, probabilmente, quelli del territorio li hanno coinvolti loro, perché hanno voluto loro coinvolgere. Perché li ho visti alcuni di Termini che hanno partecipato, quindi, alcune persone di Termini che hanno lavorato c'erano, e che hanno partecipato.

Perché dobbiamo sempre lamentarci? Perché di tutto quello che viene fatto deve essere tutto denigrato? Perché questi social stanno rovinando la politica, che non è più politica, è solo spettacolo? Qua passiamo il tempo a fotografare, qua passiamo il tempo e ci scordiamo quelli che sono i veri problemi della città. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Consigliere Amoroso. Registro la presenza del Consigliere Sunseri già da qualche minuto, ma è stato verbalizzato il suo arrivo.

Chiede di intervenire il Consigliere Virzì.

CONSIGLIERE VIRZÌ: Grazie, Presidente. Io volevo mettere da parte, intanto, le polemiche, perché mi unisco veramente a quanto è stato detto dal Consigliere Amoroso. Purtroppo, le polemiche vanno soltanto contro la nostra città.

Io, invece, volevo fare veramente i complimenti all'Assessore Cecchetti, all'Assessore Battaglia che ha saputo, veramente, coinvolgere le scuole in questo programma, che era un programma, comunque, complesso e sono stati tre giorni intensi, dove ci sono state tante attività.

Il mio, veramente, grazie va prima di tutto all'Amministrazione ma agli Uffici che sono stati in grado di poter gestire in brevissimo tempo, perché ci sono stati anche problemi tecnici, a settembre non si è potuto fare e l'Assessore

Cecchetti con grande responsabilità ha detto "no, non lo possiamo fare adesso, perché non ci sono i tempi per poter pubblicizzare al meglio una manifestazione così importante e così grande come la Festa del Mare".

Io sono stata Assessore alla cultura di questa città e so benissimo quali sono le difficoltà per gli Uffici nel gestire manifestazioni così grandi. Quindi, veramente, il mio grazie va, prima di tutto, agli Uffici. Abbiamo degli Uffici che funzionano, Uffici che si danno da fare.

E voglio anche puntualizzare una cosa. Abbiamo come IV Commissione sentito l'Assessore Cecchetti sulla Festa del Mare e abbiamo chiesto alcune informazioni, prima di tutto se erano state coinvolte, appunto, le attività locali e le aziende che avevano vinto la gara proprio hanno, prima di tutto, coinvolto le attività locali, come per esempio Casartigiani.

Quindi sono informazioni importanti. Non si può sempre e solo denigrare. Purtroppo, Facebook, i social network, sono soltanto uno strumento, una spada contro questa città.

Quindi invito, veramente, tutti i termitani ad amarre questa città e a vedere, come ha detto, appunto, il Consigliere Amoroso, il buono di questa manifestazione.

Io spero che questo possa essere la prima di una lunga serie per la nostra città e per lo sviluppo di questa terra. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Consigliere Virzì.

Ci sono altre comunicazioni? Il Consigliere Sinatra chiede di intervenire.

CONSIGLIERE SINATRA: Grazie, Presidente. Buongiorno, colleghi. Buongiorno, Assessori. È stato già detto, forse, fin troppo in merito alla Festa del Mare. Come ha anticipato il Consigliere Virzì, ho convocato l'Assessore Cecchetti a, come dire, illuminare tutta la Commissione in merito ed è stato abbastanza esaustivo in quella sede.

Ovviamente, sono state mosse anche in IV Commissione delle perplessità in merito al periodo, che oggettivamente non era uno dei migliori. Però, nel momento stesso in cui io sento anche parlare di cultura per me che rappresento il Movimento è un peccato, perché in certi casi forse si è sprecato anche nel coinvolgere quelli che sono, secondo me, fondamentali, cioè i beni culturali della città.

La festa, essendo catalizzata soltanto nella parte bassa della città, gli eventuali turisti che hanno partecipato o non partecipato, a me non interessa scendere nella polemica, se erano 1.000, se erano 2.000, se Facebook riporta che le piazze erano vuote, non è questo. Presumo che si vedrà in seguito se questa festa abbia dato vigore alla città di Termini Imerese.

Peccato non aver coinvolto qualcuno che potesse permettere dei circuiti. È stato aperto soltanto il museo civico, ma tutto il resto non è stato, come dire, inserito all'interno della festa, tutti i beni culturali della città.

In merito a questo colgo l'occasione, perché ovviamente il Movimento cerca sempre di essere collaborativo e propositivo, però dal 6 di novembre giace una richiesta di informazioni, e colgo l'occasione che sono presenti sia l'Assessore Cecchetti, che l'Assessore Battaglia, forse in questa sede avrò una risposta. Perché si citava il professor Bonacasa, che io ho appurato adesso essere scomparso ed è uno dei miei maestri, perché, dico, abbiamo tanti di quei beni culturali in questa città che non vengono minimamente né considerati, né valorizzati.

Mi auguro che questa Amministrazione si impegni, così come ha intercettato fondi per la Festa del Mare, siccome sappiamo che la prossima programmazione dei fondi europei è volta proprio a Imera, Imera è uno dei capisaldi per il recupero di questi fondi, che tutta l'attenzione che è stata posta per la festa del mare venga posta anche per i beni culturali cittadini.

E mi voglio riferire in particolar modo a uno di questi, che è un gioiello della città di Termini, la sala La Barbera. Da settembre la sala La Barbera, la sala

principale della città, la sala affrescata da La Barbera, è in ostaggio, possiamo chiamarlo così, di una Segreteria scolastica, il CIPIA.

Io credo che quel luogo non possa essere deputato a Segreteria amministrativa. Abbiamo scritto una lettera formale per chiedere spiegazioni al Sindaco e all'Assessore al turismo e alla cultura, perché quella sala viene violentata, nel senso che viene utilizzata per scopi che non sono quelli di fruizione turistica, di informazione, perché sono stati lì installati due computer che servono alla cittadinanza per informarsi, ma viene utilizzata come Segreteria scolastica, vengono fatte riunioni di professori, ci sono i cellulari sempre accesi, si urla, si va in Presidenza e si sentono le urla della sala accanto.

I Consiglieri comunali, secondo il regolamento del Consiglio, all'articolo 9, il comma 8, recita che i Consiglieri Comunali dovrebbero avere una stanza a loro disposizione per svolgere quello che è il loro ruolo. I Consiglieri Comunali di Termini non hanno una stanza, la sala La Barbara è in mano al CIPIA.

Io ribadisco che è una scuola importante, perché penso che serva per l'obbligo formativo e per gli adulti, quindi, figuriamoci se un'istituzione del genere non meriti rispetto, ma non credo che quello sia il luogo deputato. Al museo abbiamo avuto la (inc.). La Segreteria didattica si è trasferita alla sala La Barbera.

Non ho ancora ricevuto risposta. Mi auguro che in questa sede si possa avere. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Consigliere Sinatra. Chiede di intervenire il Consigliere D'Amico.

CONSIGLIERE D'AMICO: Grazie, Presidente. Io volevo solo dire che, fondamentalmente, sono contento di queste polemiche, di queste critiche, che sono, secondo me, doverose.

Dico, noi di queste critiche, però, dobbiamo prendere l'aspetto positivo. Queste critiche ci devono spingere e ci devono stimolare a fare meglio la prossima volta.

È chiaro che non si deve cercare di colpevolizzare qualcuno per delle situazioni che, magari, sono poco piacevoli o delle cose che possono essere anche non condivise in parte. Ci sta.

Questa volta c'è stata la necessità di fare tutto in fretta e furia. Molte cose, forse, non c'è stato, veramente, il tempo manco di riflettere o di parteciparle da parte dell'Assessore e di molte cose nemmeno noi Consiglieri di maggioranza, o comunque nemmeno le Commissione, o comunque nessuno ha avuto il tempo di approfondirle e di rendersi partecipe nelle scelte, per quella partecipazione che si poteva auspicare o comunque che si poteva avere.

Questo, però, io voglio sottolineare, al di là delle polemiche, diciamo, che ci deve preparare la prossima volta a essere più partecipi e a fare meglio. Perché, sicuramente, è un evento importante, un'occasione che può diventare importante nel futuro se trova la partecipazione, gli spunti, gli stimoli e i suggerimenti in modo tale di non arrivare al fatto, al dopo e portare critiche ma portare le critiche prima che l'evento accada e quindi migliorarlo e sicuramente essere di più significativo per la città. Quindi ci deve portare a fare meglio la prossima volta.

Ci tenevo a sottolineare questo aspetto, perché così la prossima volta sicuramente opereremo meglio ed eviteremo queste critiche. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci sono altri interventi sullo stesso argomento? Perché, se no, diamo la possibilità di rispondere agli Assessori e andiamo avanti con altre comunicazioni. Nessun altro intervento. Gli Assessori vogliono rispondere? Chiede di intervenire l'Assessore Battaglia.

ASSESSORE BATTAGLIA: Buongiorno a tutti. Rispondo al Consigliere Sinatra. Credo che già in seno alla IV Commissione l'Assessore Cecchetti abbia dato risposta.

Quando è arrivata la richiesta di coinvolgere come istituzione scolastica cittadina il CIPIA ci è sembrato il caso di non farci sfuggire questa occasione e mi sembra che lei è d'accordo con noi su quale sia l'importanza di avere presente questa istituzione scolastica qui e, appunto, in questo caso è un altro. Era stata destinata come sede amministrativa del CIPIA, perché a Termini era necessaria soltanto una sede amministrativa, mentre per le elezioni si farà capo alla struttura dell'istituto comprensivo di Tisia d'Imera.

Era stata destinata come sede amministrativa la scuola di via Roma, che è stata definita inadatta dalla stessa sede amministrativa e dopo vari controlli anche dalla Provincia. Quindi ci siamo trovati in grande difficoltà su dove destinare questa Segreteria.

Onestamente, ritengo anch'io che due mesi siano troppi, su questo ci troviamo d'accordo. Questo lungo asse temporale è dovuto al fatto che sino a pochi giorni fa non c'era una sede non idonea, non esisteva una sede dove poter ospitare questa sede amministrativa.

Fortunatamente, si è liberato da poco meno di una settimana il padiglione dell'istituto comprensivo Balsamo Pandolfini ed è per questo che nell'arco di questa settimana si procederà al trasferimento della sede amministrativa del CIPIA proprio in quella location permettendo, prima di tutto, agli insegnanti provenienti dalla Provincia cui la sede di Termini fa capo di avere un posto facilmente fruibile, così come la sede della Paolo Balsamo e soprattutto di liberare la sala La Barbera.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Cecchetti, vuole dare anche lei la sua risposta?

ASSESSORE CECCHETTI: Sì, proseguiamo nella risposta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Intanto, volevo registrare la presenza del Consiglio Merlino e richiamare il Consigliere Taravella a ritornare al suo posto.

ASSESSORE CECCHETTI: Consigliere Taravella, e a tutti Consiglieri, naturalmente, l'Amministrazione comunale ha dato dei suggerimenti alle due ditte che si sono aggiudicate le gare, ma non di parlare con le singole persone, o con il singolo pescatore, o con il singolo artigiano, ma di coinvolgere le categorie, perché noi è questo l'indizio che possiamo dare.

Io, personalmente, ho incontrato l'ASCOM, ho incontrato Casartigiani, condividendo il progetto Percorsi di Gusto, i venticinque stand. Con il GAC di Termini Imerese, Gruppo Azione Costiera, sono state contattate le due cooperative di armatori di Termini Imerese.

Riguardo alla polemica sul pesce azzurro, sul pesce che lei o qualche persona ha fotografato nei cassonetti della zona della marina non so, non penso che e ne ritengo che sia il pesce che è stato utilizzato per la Festa del Mare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Vorrei esprimere la mia anche, ma è più che altro di tipo augurale. Io vorrei si puntualizzasse l'attenzione sul livello di questo evento e sul potenziale di questo evento.

Tutto, sicuramente, è migliorabile, però io mi auguro e chiedo fermamente all'Amministrazione comunale di essere in grado di intercettare fondi futuri, perché per un giorno, ma con un potenziale veramente sempre in crescita, Termini possa diventare attrattore e fonte di promozioni per il suo stesso territorio. Quindi questa è una valutazione globale. Tutto, sicuramente, è migliorabile.

Io chiedo al Consigliere Micciché se si è allontanato dall'Aula, perché se no...

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Sì. Uno per volta. Consigliere Micciché e Consigliere D'Amico, voglio sapere se vi siete allontanati. No.

Quindi vi prego, allora, per piacere, di ritornare ai vostri posti, per fare procedere i lavori consiliari. Assolutamente, non escludo nessuno, stia tranquillo.

Chiuso l'argomento. Ci sono altre comunicazioni su altri argomenti? Allora noi procediamo con quelli che sono i punti all'ordine del giorno che prevedono all'interno della fase delle comunicazioni delle interrogazioni.

Io invito, credo che siano in possesso dell'Assessore Cecchetti di distribuire le fotocopie che sono state prodotte sulle interrogazioni e la risposta che è stata già fornita e che verrà fornita in sede consiliare dall'Amministrazione.

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: No. L'Assessore ha voluto, mi ha chiesto espressamente di fornire delle fotocopie delle interrogazioni e delle risposte che saranno fornite dall'Amministrazione.

Ovviamente, invito i promotori, i firmatari della prima interrogazione, che è "Interrogazione sul servizio degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione delle scuole elementari e medie della città di Termini", che è stata presentata dal Consigliere Vincenzo Taravella del gruppo consiliare Popolari per Termini.

E quindi invito il Consigliere Taravella ad esporre il contenuto dell'interrogazione.

CONSIGLIERE TARAVELLA: Grazie, Presidente. Io volevo fare un appunto. Presidente...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Scusi, Consigliere, era un dato tecnico che avevo appena anticipato. Le fotocopie sono qui a disposizione dei Consiglieri.

CONSIGLIERE TARAVELLA: Un piccolo appunto, Presidente, se mi permette. Considerando che queste due interrogazioni presentate dal sottoscritto sono state protocollate due mesi fa, capisco che il periodo era un periodo particolare, con consuntivo e così via, però riterrei, diciamo, un po' più utile e proficuo che le interrogazioni che sono dei quesiti che si pongono all'Amministrazione su fatti contingenti, che magari hanno significato in un determinato periodo, in un determinato contesto, non vengano poi discusse dopo due mesi, due mesi e mezzo, perché probabilmente si perde in alcuni casi il significato della stessa interrogazione.

Quindi, dico, quando è possibile, la prego, Presidente, soprattutto quando non c'è la richiesta di risposta scritta nella quale sono contingentati anche dei tempi di risposta da parte dell'Amministrazione, qualora è possibile, dico, cercare di un po' restringere i tempi.

Per quanto riguarda l'interrogazione, la leggo e poi un po' vediamo l'Amministrazione qual è il parere. Quindi io utilizzerò un po' meno tempo solo per leggerla e poi mi riservo di, magari, qualche minuto in più, dopo la risposta dell'Amministrazione.

"Il sottoscritto Consigliere comunale, visto l'articolo 139 del DL 112/98 che sancisce la competenza dei Comuni a fornire servizio degli assistenti igienico personali e degli assistenti all'autonomia e comunicazione alle scuole elementari e medie della nostra città; visto l'articolo 42 del DPR 616/77; visto l'articolo 13, comma 3, della legge 104, che recita "è fatto obbligo per gli Enti locali di fornire assistenza per l'autonomia e la comunicazione agli alunni portatori di handicap"; considerato che in alcuni istituti della città vengono garantite tre ore più una di volontariato per gli assistenti igienico personali, soltanto una misera ora, più una di volontariato per gli assistenti all'autonomia e comunicazione, tra l'altro le ore di volontariato agli operatori non vengono retribuite; ritenuto che l'assistente all'autonomia e comunicazione è una figura importantissima in quanto fa da tramite tra i bambini disabili e insegnante, per

cui suddetta prerogativa non può essere espletata solo per un'ora di lezione, lasciando i bambini al loro destino, senza assistenza per le restanti ore; interroga il signor Sindaco perché è stata garantita solo un'ora del servizio di assistente e comunicazione, se non ritiene utile destinare a tale servizio ulteriori fondi per garantire un numero maggiore di ore distogliendo le risorse dai servizi meno importanti".

Poi, ho ricevuto la delibera del 16.11.2005, la 186, quest'altra comunicazione che mi è stata consegnata ora stesso, dove, praticamente, mi si conferma che l'ora di assistente alla comunicazione rimane invariata, cioè un'ora, e le ore dell'assistenza igienico personale (che debbo dire costa circa 20.000 al nostro Ente, capisco che è fatto obbligo ma qualche soluzione alternativa c'è, Assessore, non debbo essere io a suggerirgliela), con queste due comunicazioni, praticamente, si avvalora quello che il Consigliere Taravella aveva in premessa scritto nell'interrogazione.

Io mi sarei aspettato di una delibera che è successiva alla mia interrogazione, dove a prescindere dal merito, perché non è questo il problema, mi si diceva che è stato fatto uno sforzo e è stata garantita, anziché un'ora, due ore, tre ore di assistente alla comunicazione, tenendo conto che tutti sappiamo che un giorno scolastico dura cinque ore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Un attimo, così un pochino, i passaggi legati alla verbalizzazione. Chiede, ovviamente, di intervenire, di rispondere, l'Assessore Battaglia.

L'Assessore Amoroso ha chiesto di intervenire sull'argomento. Vi ricordo sempre che l'interrogazione è un passaggio di...

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Sull'interrogazione, la domanda e la risposta prevista dall'Amministrazione. Forse volevi... Okay.

ASSESSORE BATTAGLIA: Buongiorno, Consigliere Taravella. Credo che da genitori bisogna... Ha ragione ad avere un merito, perché bisogna ringraziarla per aver sollevato il problema che, però, come Amministrazione, onestamente, abbiamo ben presente, soprattutto, non soltanto come amministratori ma nel caso specifico anche come genitore. Ed è vero che tre ore per l'igienicosanitario, ma soprattutto un'ora per l'assistenza alla comunicazione sono veramente esigue.

Si è garantito rastrellando i pochi fondi rimasti a disposizione nei capitoli che nell'atto di indirizzo sono specificati per garantire il servizio sino, diciamo, alle vacanze di Natale. Perché, sfortunatamente, poi, la sensibilità di ognuno di noi si scontra con la dura realtà.

Il problema si riproporrà e si sta lavorando sul bilancio di previsione, per fare in modo che si possa rimpinguare il numero di ore giornaliere e di conseguenza settimanali per ognuno di questi bambini che deve avere lo stesso diritto allo studio pari ai propri compagni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Taravella, si ritiene soddisfatto o vuole intervenire ancora?

CONSIGLIERE TARAVELLA: L'interrogazione serve non per avere meriti, Assessore, perché dico così come ha ben presente il problema lei, e io sono al corrente che lei ha parlato, ha interloquuto con i genitori, anche i genitori, in qualche caso, considerando noi come loro referenti, hanno tutto il diritto, naturalmente, di chiedere quale possa essere la risoluzione a una problematica.

Quindi, al di là della prosecuzione del servizio che, purtroppo, è fondamentale, la mia interrogazione aveva l'obiettivo di dire: Amministrazione, anche con la nostra collaborazione, perché probabilmente voteremo un bilancio di previsione dove poter allocare, anche grazie alla vostra sensibilità, anziché 10.000 per

quel servizio, allocarne, che ne so, 20.000, 30.000, passare da un'ora a tre ore.

Un'altra cosa che le chiedo di attenzionare è capire se, siccome c'è un'alternativa alla figura di assistente all'igienico personale dove si potrebbe risparmiare qualche euro, dove l'Amministrazione potrebbe risparmiare qualche euro, capire se in questa direzione vi state eventualmente muovendo. Perché c'è la possibilità di formare gli ATA con un minimo di corso, diciamo, qualificante, che a quel punto solleverebbe l'Amministrazione di quasi 250.000 euro l'anno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: C'è risposta? Risponde l'Assessore Battaglia.

ASSESSORE BATTAGLIA: Si stanno mettendo al vaglio le varie possibilità. Io ho fatto sempre riferimento all'Assessore al bilancio che meglio di me, sicuramente, poteva essere di supporto per questa situazione.

Credo che dicembre sarà il momento decisivo per addivenire ad una soluzione. Soprattutto, credo che i genitori dei bambini non abbiano bisogno delle nostre incertezze e delle nostre parole, bensì di tornare a gennaio e trovare un servizio coperto nel migliore dei modi.

È pur vero che cambiare personale nel corso dell'anno potrebbe anche essere non del tutto conveniente per bambini che si sono abituati ad una figura e un riferimento extrafamiliare e quindi all'interno della scuola.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Taravella, volevo solo sottolineare, può intuire quanto anche per scelte professionali l'argomento mi è caro e soprattutto la volontà di attenzionarlo è altissima. Infatti, ricordavo a me stessa che la presentazione dell'interrogazione era del primo ottobre.

È ovvio che l'interesse personale di seguire l'andamento c'è stato. Da un lato, la scelta di ottimizzare i lavori del Consiglio e il condizionamento che è stato

determinato dal fatto che il rendiconto non prevede la trattazione di interrogazioni nella stessa seduta ha condizionato, semplicemente, i tempi di inserimento all'ordine del giorno dell'interrogazione. Però, appunto, è ovvio, l'intenzione di raccogliere precise indicazioni sull'argomento.

Se la risposta ha soddisfatto il Consigliere, passiamo alla seconda interrogazione, che è un'interrogazione sul finanziamento di 315.359 euro del progetto destinazione Madonie del distretto turistico Madonie Cefalù Imera.

L'interrogazione è presentata dal Consigliere Vincenzo Taravella del gruppo consiliare Popolari per Termini. Chiedo al Consigliere, appunto, di descrivere i contenuti dell'interrogazione.

CONSIGLIERE TARAVELLA: Io la rileggo, perché, diciamo, l'interrogazione è un po' il sunto di quello che è stato vissuto in merito a questo Distretto turistico che, ahimè, si porta dietro ancora polemiche che non riguardano solo questo Ente.

"Il sottoscritto Consigliere Comunale, Taravella Vincenzo, visto che con decreto assessoriale n. 35 del 13.06.2012 è stato riconosciuto distretto turistico Cefalù Madonie Imera; vista la determina dirigenziale 156 dell'8.7.2013 il RUP ha approvato il progetto destinazione Madonie e tramite (inc.) lo ha inviato all'Assessorato regionale turismo; visto che con decreto n. 782 del 16.6.2014 l'Assessore regionale al turismo ha finanziato suddetto progetto; vista la nota dell'Assessore regionale al turismo del 28.11.2014, vista la nota dell'Assessorato regionale al turismo del 27.07.2015 con la quale ha rappresentato che l'eventuale parte di progetto non rendicontata entro il 31.12.2015 non sarà ammessa a finanziamento e i relativi oneri saranno a carico al Distretto turistico o del Comune di Termini; vista la nota 32785 del 10 agosto 2015 del dirigente del V Settore con la quale veniva chiesto al dirigente del Settore finanziario del Comune di Termini Imerese e a Sosvima di verificare la possibilità di fare fronte agli oneri finanziari relativi alle somme che non potevano essere rendicontate senza che quest'ultima abbia avuto mai

riscontro; vista la determina del V Settore numero generale 1478 del 25 settembre 2015, che revoca in autotutela la determinazione dirigenziale relativa alla gara di evidenza pubblica per individuare un soggetto privato a cui affidare la realizzazione del progetto Destinazione Madonie; considerato che per la negligenza e l'inadeguatezza del Sindaco e della Giunta l'Assessorato regionale al turismo ha revocato il finanziamento di 315.359 euro; per le superiori considerazioni interroga il signor Sindaco per conoscere i motivi per i quali il suddetto progetto Destinazione Madonie non viene realizzato e il Distretto turistico Cefalù Madonie Imera, tanto decantato da lei, da Imera Sviluppo e da Sosvima non si è rivelato che il volano di sviluppo e di ricchezza per il nostro territorio, tanto affascinante quanto martoriato dalla crisi, sapere quanto al nostro Ente sia già costato aderire al suddetto Distretto turistico senza che nessuna ricaduta in termini di sviluppo e presenze turistiche ci sia mai stata".

Io faccio una premessa, che ho sempre ritenuto che la nascita del Distretto turistico, al di là delle polemiche, probabilmente, serve e sta comunque già servendo altri Comuni delle Madonie che stanno fruendo dei benefici del Distretto turistico, la mia convinzione ancora è suffragata anche da queste altre vicissitudini circa il progetto Destinazione Madonie del quale sono convinto che non lascerebbe e non lascerà nemmeno un euro a Termini Imerese, ma noi come Ente facciamo solo il passacarte per promuovere un territorio che non è il nostro, ma nonostante tutto avendo, come si suol dire, un finanziamento mi sarei aspettato, a quel punto, che il tutto potesse essere, come dire, concluso in maniera positiva, che finalmente questi 315.000 euro potevano entrare nella disponibilità dell'Ente, il quale avrebbe potuto in qualche modo, al di là dell'azienda che già si era aggiudicata l'appalto, speravo che comunque in ogni caso qualche minimo di ricaduta sulla città in termini diciamo economici questo progetto poteva, comunque, portare.

Invece, poi, mi rendo conto che per tutta una serie di motivazioni, che probabilmente, poi, lei ci spiegherà, il responsabile del V Settore è stato

costretto in autotutela, per evitare di pagare di tasca propria - perché di questo si tratta - il finanziamento e quindi, come dire, ha revocato la gara di evidenza pubblica.

Ad oggi non ci sono altre novità particolari, penso che sia quasi impossibile poter recuperare questo finanziamento, perché penso che sia definitivamente perso, anche se dovesse esserci qualche deroga o qualche alchimia particolare, ma ho l'impressione che, comunque, sia molto difficile recuperare questo finanziamento.

Il concetto qual è? Che c'è stata qualche inadempienza amministrativa, e non c'è dubbio, una disattenzione, una leggerezza, non vorrei utilizzare altri termini che potrebbero ledere la sensibilità della Giunta, ma qualche errore è stato fatto, non ci sono dubbi.

Oggi noi ci ritroviamo a perdere un finanziamento, sottolineo del quale sono convinto che, come dire, non avrebbe avuto grandi ricadute economiche, però, comunque, se tu hai il finanziamento, probabilmente, qualche cosa riesci a fare, qualche ditta locale, probabilmente, riesci a coinvolgerla, perché chi aveva vinto la gara essendo una ditta non locale avrebbe comunque avuto la necessità da punto di vista logistico di coinvolgere qualche operatore della città.

E siccome io sono convinto che anche un centesimo che possa essere gestito da un operatore economico nella nostra città, comunque, è positivo, al di là, lo ripeto, che si chiami Festa del Mare, che si chiami Distretto turistico, cioè l'obiettivo di qualsiasi finanziamento è quello di capire a prescindere da tutto quello che per gli operatori di questa città si può fare.

Poi io capisco, è ovvio, non è che l'Amministrazione prende Merlino e dice "Merlino, tieni 100.000 euro e fammi lo stand, prendimi il pesce", è normale, ci sono tutta una serie di procedure.

Però, io ritengo che qualsiasi possibilità in tempi di "vacche magre" debba essere sfruttata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede di rispondere all'interrogazione all'Assessore Cecchetti.

ASSESSORE CECCHETTI: Grazie, Presidente. La procedura di gara per l'attuazione del progetto è stata avviata l'11 marzo del 2015, con determinazione dirigenziale del V Settore numero 4886, dopo che il decreto Milleproroghe ha rinviato l'entrata in vigore del sistema di acquisizione dei beni e servizi mediante la Centrale unica di committenza.

La procedura di gara si è protratta per alcuni mesi, essendo necessaria la nomina da parte dell'UNEGA e di numero due componenti esterni. Ha visto la Commissione di gara impegnata persino nel mese di agosto, concludendo i lavori il 2 settembre 2015 con l'aggiudicazione provvisoria della gara.

Tuttavia, i tempi residui sino al 31 dicembre 2015, data improrogabile per il pagamento delle fatture a valere sul finanziamento in questione, non hanno consentito di procedere con i successivi adempimenti sino alla stipula contrattuale e alla messa in esecuzione del progetto.

Pertanto, accertata l'impossibilità a rapportare varianti al progetto, nonché la difficoltà dell'Ente a assumere gli oneri finanziari connessi al mancato rispetto temporale dell'esecuzione del progetto, si è dovuto procedere alla revoca della procedura di gara sopracitata con determinazione dirigenziale numero 1478 del 25 settembre 2015.

Appunto, come ha già detto lei, Consigliere Taravella, non si è voluto correre il rischio, soprattutto il RUP, di dover mettere di tasca propria i soldi del mancato rischio che venisse rispettato il finanziamento da parte della Regione siciliana.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Taravella, prego.

CONSIGLIERE TARAVELLA: Questo è ovvio, perché diciamo le stesse cose. Il problema è che c'è stato un tira e molla da parte dell'Amministrazione nell'adesione alla Centrale unica di committenza.

Se anziché prima aderire e poi non aderire, perché poi, naturalmente, l'adesione ha un costo, se sin dal 2014 l'Amministrazione avesse aderito alla Centrale unica di committenza oggi noi, probabilmente, non saremmo in questa situazione.

Perché poi ci sono degli atti dove c'è, come dire, in seguito al Milleproroghe, dove dava, probabilmente, la possibilità all'Amministrazione, diciamo, di sganciarsi dall'adesione e probabilmente è da lì che nasce tutto l'inghippo, al di là, poi, delle procedure dei nostri Assessorati e dei funzionari degli Assessorati regionali che, dico, sono quelli che sono.

Io non è che sto dicendo che abbiamo burocrati regionali che in ventiquattrore ti fanno avere, come dire, la delibera o l'atto, o qualsiasi altra cosa. Però, ritengo che sempre nell'ambito del Distretto turistico dove ci sono altri progetti di altri Comuni che sono riusciti a concludere in tempo tutte le procedure, riescono a rendicontare in tempo quelli che erano i costi dei progetti posti in essere.

E quindi ci ritroviamo che alcuni Enti riescono ad avere questo tipo di capacità, il nostro per un motivo o per un altro arriva sempre in ritardo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Se la risposta è stata soddisfacente, possiamo procedere alla terza interrogazione in questa fase di comunicazioni, che ha per oggetto il mancato pagamento delle fatture emesse della Futuro s.r.l., convenzione CONSIP FM3 lotto 120596, Comune di Termini Imerese.

È un'interrogazione che è stata presentata dal Consigliere Claudio Merlino, dal Gruppo consiliare Vivere Termini. Invito il Consigliere Merlino a dare esposizione dell'interrogazione.

CONSIGLIERE MERLINO: Grazie, Presidente. L'interrogazione muove da un precedente mio intervento effettuato all'ultimo Consiglio comunale effettuati ad ottobre. In quella circostanza rappresentavo per le vie brevi

all'Amministrazione comunale che il personale che svolge la propria attività per la società Futuro 2000 s.r.l. è una società di Termini Imerese, questa società si occupa, tra l'altro, di attività di reception, pulizia e facchinaggio all'interno degli Uffici giudiziari del Comune di Termini Imerese; in quella circostanza lamentavo all'Amministrazione comunale la mancata erogazione da parte della società ai dipendenti e la retribuzione.

In quella circostanza rappresentai che il mancato pagamento era dovuto alla mancata erogazione da parte del Comune stesso delle provviste necessarie allo svolgimento del servizio da parte della società stessa. Quindi, poiché in quella sede nessuno, in sede di comunicazione, nessuno degli Assessori presenti, non era presente il Sindaco, nessuno degli Assessori presenti mi diede risposta alla sollecitazione mossa fui costretto a depositare qualche giorno appresso un'interrogazione per ottenere lumi dal punto di vista che avessero il crisma dell'ufficialità.

Quindi in breve mi accingo a leggere l'interrogazione stessa. L'oggetto è il mancato pagamento fatture emessa alla Futuro s.r.l., convenzione CONSIP FM3, lotto 120596, Comune di Termini Imerese.

“Premesso che dal mese di luglio del corrente anno i dipendenti della società Futuro 2000 s.r.l. impegnati al servizio di pulizia, reception e facchinaggio presso gli Uffici giudiziari del Comune di Termini Imerese non ricevono lo stipendio; premesso che il motivo della omessa erogazione alla retribuzione, a dire della predetta società, è da individuare nel mancato pagamento da parte del Comune di Termini Imerese e le fatture emesse dalla Futura s.r.l.; ritenuto che le famiglie dei lavoratori risultano gravemente danneggiate da quanto indicato in premessa, atteso che non godono di redditi sufficienti per sopravvivere; tanto premesso e ritenuto, si chiede di conoscere se quanto affermato dalla Futuro s.r.l. sia veritiero, quali siano i debiti contratti dal Comune di Termini Imerese nei confronti della Futuro s.r.l. e la data prevista per l'estinzione del predetto debito”. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiedere di rispondere il ragioniere Ingrassia.

ASSESSORE INGRASSIA: Premesso che sono condivisibili i motivi esposti dal Consigliere Merlino circa il mancato pagamento, perché ad ogni prestazione d'opera deve corrispondere il pagamento, con questa risposta penso che possiamo dare la risposta a tantissimi creditori del Comune di Termini Imerese che in questo momento vantano dei crediti; il tutto è dovuto alla mancanza di liquidità risaputa ma nella fattispecie, Consigliere Merlino, quella del Ministero di Grazia e Giustizia è veramente aberrante.

Il Comune di Termini Imerese ha ricevuto l'ultima anticipazione di 313.000 euro nell'esercizio 2013, ha avanzato richiesta di pagamento per circa 2.200.000 euro senza esito alcuno, senza una risposta. L'Amministrazione comunale ha diffidato il Ministero di Grazia e Giustizia a che venisse erogato il saldo del contributo specificandone i motivi e soprattutto quelli che lei ha evidenziato.

C'è uno spiraglio positivo a tutto questo. Il Comune di Termini Imerese ha ricevuto un'anticipazione di 4 milioni e mezzo, circa, non voglio sbagliarmi, perché stanno conteggiando le priorità, e credo che in tutto questo rientri anche la ditta che vanta il suo accredito, non per l'intero ma comunque ci può rientrare.

Su questo passo la parola al nuovo dirigente, il dottor Scimeca, perché l'Ufficio si sta prodigando a fare l'elenco. Il dottor Scimeca può essere ora più informato di me.

Credo che stiano ultimando il lavoro di quanto dovrà essere erogato e delle ditte che beneficeranno di questa erogazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: La parola al dottor Scimeca.

DOTTOR SCIMECA: Buongiorno a tutti. Grazie anche all'Assessore che mi ha dato la parola.

Naturalmente, in prima battuta, non posso che confermare quanto già anticipato dall'Assessore circa le posizioni di questi lavoratori che non ricevono gli stipendi già da alcuni mesi, verso i quali nutro un sincero sentimento di rispetto e anche di affetto, perché li conosco anche personalmente.

Ciò detto, posso specificare che è stata richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti d'anticipazione di liquidità per un importo che c'è stato riconosciuto nella misura, circa, poco meno, dell'80%. Questo importo ammonta a 4.300.000 euro. Esso attiene a tutti i debiti certi, liquidi ed esigibili che si riferiscono al 2014.

Atteso, comunque, che è stato riconosciuto l'importo pari a poco meno dell'80%, come dicevo, sto a significare che la suddivisione di queste somme non verrà fatta nella misura percentuale dell'80% a ciascun fornitore, ma verrà fatta in pieno rispetto al criterio cronologico delle fatture.

C'è da dire che nel caso di specie ciò dovrebbe comportare nei prossimi giorni, io ho firmato il contratto lunedì scorso, quindi, entro i quindici giorni, se non prima, dovrebbero arrivare questi fondi che permetterebbero nel caso di specie il pagamento di ritengo, è ragionevole pensare, almeno i due terzi di ciò che concerne il debito del 2014, se non l'intera somma.

Questi fondi appena arriveranno costituiranno un obbligo non solo giuridico ma anche morale da parte di questa diligenza e degli Uffici di lavorare alacremente a che vengano fatti tutti i mandati di riferimento. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Merlino, la risposta è stata soddisfacente? Vuole intervenire? Consigliere Merlino.

CONSIGLIERE MERLINO: No, Presidente, non fosse altro che il punto 2 della risposta non è stata ancora evasa. A me interessa sapere a quanto ammontano i debiti contratti dal Comune della Futuro s.r.l. alla data odierna.

Ho appena sentito da parte del dottor Scimeca, e sia anche da parte del Vice Sindaco, il ragionier Ingrassia, che quanto da me affermato e quanto dalla Futuro 2000 s.r.l. è stato affermato è veritiero. Quindi la Futuro 2000 s.r.l. vanta un credito nei confronti del Comune di Termine Imerese, questo è acclarato.

Mi avete dato, almeno il ragionier Ingrassia mi ha dato le ragioni politiche che hanno portato fino ad oggi al mancato pagamento del debito. A me interessa sapere, o dal dirigente Scimeca o dall'Assessore Ingrassia, a quanto ammonta il debito ad oggi della Futuro s.r.l. del Comune di Termini Imerese nei confronti della 2000 s.r.l... il credito, chiedo scusa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere D'Amico, sì. Allora il dirigente risponde, il dottor Scimeca.

DOTTOR SCIMECA: Solo per una questione di rispetto, questa volta, nei suoi confronti. Sinceramente, non vorrei dire una cifra che poi non si rivelasse completamente esatta.

Devo dire, comunque, che l'anticipazione di liquidità che già c'è stata accordata, devono soltanto arrivare i fondi, non soltanto permetterà il pagamento dei debiti per il 2014 ma per quanto riguarda quelli del 2015 permetterà un avvicinamento sempre degli stessi pagamenti.

Naturalmente, non si perderà altro tempo nel cercare di soddisfare la posizione creditoria della società di cui parliamo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Merlino. Un attimo.

ASSESSORE INGRASSIA: ...Del Comune nei confronti di Manidal ammonta a 1.121.647. E' il debito complessivo nei confronti di Manidal. Noi vantiamo, invece, nei confronti del Ministero 2.225.000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Il Consigliere Merlino chiede di intervenire.

CONSIGLIERE MERLINO: Grazie, Presidente. A questo punto, chiedo di sapere visto che il dottor Scimeca ci ha riferito che il contratto con la Cassa Depositi e Prestiti è stato contratto lunedì scorso se è possibile dare una risposta anche al terzo punto della mia interrogazione. Io chiedevo la data prevista per l'estinzione del predetto debito.

In questo istante sto appurando che è 1.121.647 euro. Lei mi ha riferito che circa l'80% del debito complessivo del 2014 è stato richiesto e, da quello che ho capito, le hanno dato l'okay per l'erogazione di questo prestito. Vorrei sapere se la data di estinzione del debito poc'anzi riferitomi dall'Assessore Ingrassia sarà estinto entro il 2015 o dopo, chiaramente sulla scorta della sua esperienza in tema di pagamento dei debiti della pubblica Amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Dottor Scimeca, ha la parola.

DOTTOR SCIMECA: Per quanto concerne il 2014 il mio auspicio, e penso possa essere suffragato poi dai fatti, però accettato ad ogni modo sempre con il beneficio di inventario, che l'intero 2014 "rischia" di essere pagato per intero o quantomeno i due terzi sicuramente.

Per quanto concerne il resto, chiaramente, in proporzione sono gli otto mesi che riguardano il periodo primo gennaio 2015, 31 agosto 2015. Perché, come lei ben sa, dal primo settembre non siamo noi più direttamente interessati alla vicenda, al di là della solidarietà che comunque continua a esserci sempre.

2014 nella misura dei due terzi o dell'intero ammontare dei debiti. Lavoreremo perché questo avvenga. Io credo di sì.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: La risposta è stata esauriente, Consigliere Merlino? Se sì, procediamo alla quarta interrogazione oggi all'ordine del giorno che ha per oggetto "Fruizione campo sportivo Crisone da parte delle associazioni sportive dilettantistiche".

È interrogazione che è stata presentata dal Consigliere Claudio Merlino del Gruppo consiliare Vivere Termini. Invito il Consigliere Merlino a dare lettura dell'interrogazione.

CONSIGLIERE MERLINO: Grazie, Presidente. Questa interrogazione l'ho presentata all'indomani di un fatto che non ho difficoltà a definire increscioso. Magari molti dei Consiglieri comunali non sono a conoscenza di quello che è successo il 19 di novembre a Termini Imerese. Ricordo a tutti quanti che la città di Termini Imerese nel novembre del 2013, quindi poco più di due anni fa, veniva insignita dell'onorificenza di European city of sport 2014.

Io ho dinnanzi una lettera da parte del Segretario della Commissione ACES europea dello sport il quale si congratulava con il nostro Sindaco, il Sindaco di Termini Imerese, laddove gli scriveva proprio queste parole: "Illusterrissimo signor Sindaco, abbiamo il piacere di annunciare che la Commissione di valutazione della candidatura della città di Termini Imerese l'ha riconosciuta come European city of sport 2014. L'Amministrazione potrà usare il logo nei propri eventi e nella comunicazione. La Commissione invita il Comune a dare corso al programma illustrato in sede di valutazione e a presentare progetti, possibilmente in accordo con Comuni e città limitrofe, volti a salvaguardare la salute dei cittadini. Il Board of ACES Europe attende i rappresentanti del Comune mercoledì 6 novembre 2013 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo per la consegna degli Howard, con i complimenti dell'intera Commissione".

Io ricordo, non ero ancora Consigliere comunale, ma sicuramente questa Amministrazione era guidata già allora dal nostro egregio signor Sindaco, mi ricordo che ci fu una delegazione del nostro Comune che fece questo viaggio, insomma, andò a raccogliere e andò a prendere questa grande riconoscenza.

Quindi basandomi un poco su queste mie reminiscenze, mi suonava un po' strano che il giorno 19 di novembre del 2015, quindi a distanza di poco più di due anni, si potesse verificare quello che si verifica forse non so in quale favelas della città di Rio, perché la mancata erogazione dell'energia elettrica in favore di un campo sportivo credo che sia la cifra diretta dell'attenzione che l'Amministrazione presta nei confronti dello sport nella nostra città, credo che sia direttamente proporzionale.

Quindi se non riusciamo a garantire i servizi minimi essenziali, stiamo parlando di energia elettrica che accanto all'acqua, diciamo, sono i beni primari del mondo, della società civile, mi chiedo a cosa serve fregiarsi di questi premi che gli sono stati riconosciuti due anni fa se poi non riusciamo ad erogare i servizi minimi essenziali.

Quindi mi appresto a leggere all'intero Consiglio comunale l'interrogazione che ho presentato. Fruizione campo sportivo Crisone - è l'oggetto questo - da parte delle associazioni sportive dilettantistiche.

"Premesso che le associazioni sportive dilettantistiche termitane dal mese di agosto corrente anno fruiscono del campo sportivo comunale per la preparazione e la partecipazione ai campionati FGC, LND ed SGS; ritenuto che il giorno 19 novembre 2015 all'associazione sportiva dilettantistica denominata Stella del mare è stata impedita la fruizione del campo sportivo a causa della mancata erogazione dell'energia elettrica; tanto premesso e ritenuto, si chiede di conoscere se quanto lamentato e riferito dagli addetti della predetta associazione è imputabile al mancato pagamento della fattura emessa dall'Enel; il caso di risposta affermativa alla precedente, a quanto ammonta il debito contratto dal Comune di Termini Imerese nei confronti dell'Enel stessa e in caso di risposta affermativa alla precedente la data prevista per l'estinzione del predetto debito". Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Risposta l'Assessore Cecchetti.

ASSESSORE CECCHETTI: Grazie, Presidente. Mi corre l'obbligo, innanzitutto, di dire che oltre all'interrogazione pervenuta a questa Amministrazione comunale dal Consigliere Merlino in data 20 novembre del caso si è interessato anche il Consigliere Salemi, con nota fatta pervenire al dirigente interessato. Si riscontra la nota n. 47532 del 20 novembre 2015 per significare la mancata erogazione di energia elettrica all'interno dello stadio comunale Crisone nella giornata del 19 novembre 2015. È da ascrivere al fatto che il servizio tecnico dell'Enel non è stato tempestivo nelle operazioni di riallaccio, nonostante la società Enel avesse beneficiato di un mandato di 21.000 euro quale acconto dei crediti che essa vanta nei confronti di questa Amministrazione comunale, mandato che è stato fatto correttamente dal dirigente del IV Settore, il dottor Scimeca.

Certamente, ci scusiamo con le società sportive che usufruiscono e utilizzano l'impianto sportivo Crisone. Sarà compito dell'Ufficio sport procedere al non utilizzo della tariffa per quelle giornate in cui è stato impossibile utilizzare l'impianto.

Ahimè, vi è stato anche il fine settimana di mezzo, quindi vi è stato un ritardo di ventiquattrore anche per il riallaccio da parte della squadra tecnica di Enel. Questa credo che sia anche la sede opportuna per comunicare che il Sindaco, con una determina sindacale, come avevo già preannunciato in IV Commissione mercoledì scorso, ha rivisto le tariffe di utilizzo degli impianti sportivi, sollecitati anche dal Consigliere comunale Carmelo Sacco.

Vi è stato un ulteriore abbattimento del 20% per l'utilizzo delle strutture Crisone polivalente e il campo da tennis del lungomare Cristoforo Colombo; inoltre, l'80% di sconto per le associazioni che ne usufruiscono per la tossicodipendenza, immigrazione e attività sociali. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Merlino.

CONSIGLIERE MERLINO: Grazie, Presidente. Io prendo atto del fatto che l'erogazione del servizio elettrico è in ripresa, prendo atto delle scuse dell'Amministrazione comunale.

A mio avviso, le scuse non dovranno essere formulate... O meglio, apprezzo il fatto che siano state formulate al Consiglio intero che rappresenta la città, però credo e gradirei, chiedo all'Assessore Cecchetti di farsene portavoce anche nei confronti del Sindaco, credo che sarebbe opportuno fare anche una nota scritta inviandola a tutte le società che fruiscono e di questo se lei è d'accordo gliene chiederò conto al prossimo Consiglio Comunale.

Se lei è d'accordo, inviamo una nota scritta a tutte le società sportive che fruiscono del Crisone dove lei, o il Sindaco, nella qualità di rappresentante dell'Amministrazione comunale rappresenta qual è stato il disagio.

Alla fine se effettivamente è – e io non ho motivo di dubitarne – un disagio da imputare ai tecnici dell'Enel e al mancato intervento da parte dei tecnici dell'Enel, io credo che l'Amministrazione, tutta, non avrà difficoltà a rappresentare quello che mi è stato detto oggi, a metterlo per iscritto, a rappresentarlo alle società sportive e dirgli "guardate che alla data del 19.11 non esisteva nessun debito". Io vi chiedo scusa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Vi chiedo di rispettare il silenzio che consenta al Consigliere Merlino di finire il suo intervento.

CONSIGLIERE MERLINO: Io capisco che, diciamo, magari, può interessare a...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Sunseri, la prego, siccome è richiesto un attimo di silenzio e di attenzione, posso chiederle di venire ad occupare i banchi? Grazie.

CONSIGLIERE MERLINO: Grazie, Presidente. Dicevo questo: visto che la risposta data dall'Amministrazione, oltre a essere, diciamo, legittima, mi soddisfa dal punto di vista personale, credo che se l'Amministrazione non ha difficoltà possiamo metterlo nero su bianco, o meglio l'Amministrazione può metterlo nero su bianco e inviare queste scuse a tutte le associazioni sportive che fruiscono del campo sportivo e rappresentare quali sono state le difficoltà che hanno impedito l'erogazione del servizio elettrico.

Alla data del 19 novembre non avevamo debiti nei confronti dell'Enel, la fattura era stata pagata non so quando, il 13, il 10, il 9, giorni sicuramente antecedenti il 19, i tecnici dell'Enel non sono stati avvisati, c'era il fine settimana, ci accingevamo alla Festa del Mare, quindi, eravamo un po' tutti impegnati, non lo so, troverete voi il motivo che hanno portato i tecnici al ritardo. Ne prendiamo atto, ci scusiamo, non succederà mai più. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ritengo conclusi gli interventi legati alle interrogazioni.

La Presidenza ha acquisito anche le risposte che sono state fornite dagli Uffici. Per cui, sono a disposizione della consultazione dei Consiglieri.

A questo punto, però, vorrei chiedervi intanto se qualcuno di voi, soprattutto i Capigruppo, sono depositari di giustificazioni per quanto riguarda l'assenza dei Consiglieri, appunto, non presenti oggi. E poi volevo sapere se il Consigliere Gatto ha abbandonato l'Aula oppure sta per rientrare, non lo vediamo.

Nessuno di voi, quindi, ha giustificazioni per i Consiglieri assenti, vero? Va bene. Allora prendiamo atto dell'allontanamento del Consigliere Gatto e procediamo con il sesto punto all'ordine del giorno.

Chiede la parola il Consigliere Amoroso.

CONSIGLIERE AMOROSO: Per motivi personali, mi allontano. Rientro dopo la discussione della delibera.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Consigliere Amoroso. Si allontanano i Consiglieri Amoroso e il Consigliere D'Amico. Do lettura della delibera che è al sesto punto all'ordine del giorno, variante a un... No, scusi, Consigliere Micciché...

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Prima che io dia lettura della delibera? Allora si allontanano dall'Aula il Consigliere Micciché e il Consigliere Merlino.

Do, quindi, lettura della delibera sesto punto all'ordine del giorno: "Variante ad un piano di lottizzazione in contrada Impalastro ditta Società costruzioni lavori generali s.r.l. ed altri".

Scusi, Consigliere Taravella, volevo sapere la sua posizione qual era. Il Consigliere Taravella resta in Aula.

Dichiaro aperta la discussione sulla delibera. Chiamo l'appello.

Il Consigliere D'Amico si è allontanato, il Consigliere Amoroso si è allontanato e il Consigliere Micciché si sono allontanati dall'Aula. Assente il Consigliere Gatto, il Consigliere Assessore D'Amico non pervenuto.

Quindi chiamo l'appello. Dichiaro sospesa la seduta per un'ora.

Il Consiglio viene sospeso.

Il Consiglio riprende

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Il verbale segnala la sospensione del Consiglio esattamente effettuata alle 11.18, per cui l'ora si sta per concludere. Ne approfitto per richiamare un po' i Consiglieri.

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: No, per richiamare, appunto, i Consiglieri e ripristinare un po' l'assetto del Consiglio. Okay.

Io comincio con l'elenco dei Consiglieri presenti.

Abbruscato Lorenza, presente; Amoroso Anna, presente; Campagna Angela, presente; Cecchetti Paolo, presente; Corso Antonino, assente; D'Amico Pietro, presente; Fiorani Nives, presente; Gatto Antonio, assente; Longo Michele, assente; Merlini Claudio, assente; Miccichè Carmelo, assente; Minasola Lelio, presente; Raimondi Gianluca, assente; Sacco Carmelo, presente; Salemi Luca Antonio, presente; Sinatra Manuela, presente; Sunseri Domenico, assente; Taravella Vincenzo, presente; Urbano Antonio, assente; Virzì Noemi, presente.

Consiglieri presenti 13. La seduta è valida.

Io mi sento di voler segnalare l'alto senso di responsabilità dei Consiglieri presenti nei confronti dei lavori consiliari.

Diamo lettura del punto sei all'ordine del giorno: "Variante ad un piano di lottizzazione in Contrada Impalastro, ditta Società costruzioni e lavori generali s.r.l. ed altri".

Il Consigliere Amoroso e il Consigliere D'Amico per questioni di inopportunità hanno scelto di allontanarsi dall'Aula.

Chiedo al dirigente, l'ingegnere Filippone, di illustrare la delibera, laddove fosse richiesta dai Consiglieri, anche sommariamente.

INGEGNERE FILIPPONE: La delibera io la eredito, nel senso che è stata presentata prima della mia nomina al secondo settore, però, chiaramente, l'ho vista. Si tratta di una variante a una lottizzazione. La lottizzazione era già stata approvata qua si dice nel 2005. La variante costituisce nella trasformazione, sostanzialmente, di una lottizzazione da aperta in ambito chiuso, il che significa che le opere di urbanizzazione, verde, parcheggi e quant'altro che dovevano essere cedute al Comune e quindi poi l'onere al Comune di gestirle, trattandosi di piccoli ambiti, chiaramente, non di grande interesse collettivo per la comunità, vengono riportati in ambito interno per cui rimangono all'interno

della lottizzazione e rimangono a carico, cioè rimangono di pertinenza dei proprietari.

Qui è stata dichiarata la non pubblica... Nella delibera leggo e condivido: "relativa e di esigua consistenza, hanno una scarsa utilità pubblica", e per questo vengono riportate in ambito chiuso. Diciamo questo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazi, ingegnere Filippone. La delibera è fornita di parere tecnico favorevole espresso dall'allora dirigente del settore, architetto Nicchitta, mentre la III Commissione si riserva di esprimere parere in Consiglio.

Dichiaro aperta la discussione. Se non ci sono... Chiede di intervenire il Consigliere Taravella.

CONSIGLIERE TARAVELLA: È un delibera che recentemente abbiamo verificato in Commissione. Ci siamo riservati un po' tutti i componenti, dico parlo un po' a nome dei componenti, perché gli altri due Consiglieri che fanno parte della III Commissione per motivi di opportunità si sono allontanati, però io, almeno personalmente, mi sento di esprimere un voto favorevole, perché alla fine cediamo, diciamo, delle piccole aree nelle quali il Comune, probabilmente, tra qualche anno è costretto a fare manutenzione e così via, e quindi alla fine sono, come si suol dire, più "rogna" che altro. Quindi, per quanto mi riguarda, esprimo il mio voto favorevole.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie. La sua è una dichiarazione di voto.

Ci sono alti interventi? Procediamo con la votazione della delibera. Consiglieri favorevoli? Tutti all'unanimità i Consiglieri sono favorevoli.

Per correttezza, Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri non favorevoli nessuno. Il Consiglio approva.

Registro il rientro dei Consiglieri Amoroso e D'Amico e procediamo con il settimo punto all'ordine del giorno: "Preso d'atto articoli 3, commi 15 e seguenti, del d.lgs. n. 112/2011 e articolo 2 del Decreto Ministeriale 24/2015, ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui".

La delibera è fornita di parere di regolarità tecnica favorevole, espresso dal dirigente del settore, il dottor Scimeca, e da parere di regolarità contabile e copertura finanziaria favorevole espresso dal dirigente di settore, il dottor Scimeca.

La Commissione si riserva di esprimere il parere in Consiglio. Quindi apro la discussione sulla delibera e chiedo se avete bisogno che sia illustrata.

Se non ci sono interventi, dico, è un argomento che è stato oggetto... Sì, un intervento è stato richiesto da Consigliere Taravella, che per un argomento che conosciamo, è stato già affrontato.

CONSIGLIERE TARAVELLA: Dottor Scimeca, volevo solo una delucidazione. Lei ha dato parere favorevole dicendo che c'è copertura finanziaria.

DOTTOR SCIMECA: Su quale punto?

CONSIGLIERE TARAVELLA: Questo qua del ripiano del disavanzo, ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento dei residui.

DOTTOR SCIMECA: Sono previsti 559.000 euro.

CONSIGLIERE TARAVELLA: Sì, perfetto. Dico, nel parere ha detto che c'è la copertura finanziaria. La copertura finanziaria, siccome mi pare che è un piano, se non sbaglio, o se non è stato variato, trentennale, ci siamo? Quindi la copertura finanziaria è riferita all'intero arco trentennale? Dico, per capire. Non mi è chiaro il passaggio. O per, come dire, il piano di ammortamento inizia il prossimo anno, per cui già...

DOTTOR SCIMECA: No, si inizia da quest'anno.

CONSIGLIERE TARAVELLA: E qui già c'è la copertura, abbiamo i 560.000 euro...

DOTTOR SCIMECA: 559.000 per la precisione. In realtà, il riferimento che lei fa ad un arco trentennale, chiaramente, non può essere previsto da un documento di bilancio, perché abbiamo un bilancio annuale e un bilancio triennale.

È chiaro che poi c'è lo scorrimento di anno in anno. Perché, altrimenti, per esempio, non potremmo prendere mai un provvedimento magari riguardante un'opera i cui costi si dilatano in un arco, per esempio, decennale. In quel caso cosa si farà? Atteso che il bilancio ha un panorama, ha un circuito che non può superare il triennio, cosa fa? È chiaro che lo scorrimento ti permette questo, in ciò, naturalmente, con i nuovi strumenti, con i nuovi istituti, anche agevolati, perché c'è un fondo pluriennale vincolato che parla di specifica imputazione anno per anno.

Non potrebbe essere altrimenti, perché lo strumento non esiste. È chiaro che con lo scorrimento si arriverà a trenta anni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Volevo precisare che la delibera è anche corredata di parere favorevole espresso dall'organo di revisione, mentre la Commissione sono, in effetti, la I e la II Commissione congiunta che si esprimeranno, appunto, in Consiglio.

Ci sono altri interventi nell'ambito della discussione? Allora procediamo alla votazione della delibera. Consiglieri favorevoli? Tre. Invito sempre gli scrutatori a accompagnare le operazioni di voto. Dieci Consiglieri favorevoli. Consiglieri non favorevoli? Consiglieri astenuti? Il Consigliere Salemi, il Consigliere Sinatra e il Consigliere Taravella. Il Consiglio approva.

Votiamo, quindi, adesso, sempre sulla delibera, l'immediata eseguibilità. Consiglieri favorevoli? Dieci Consiglieri favorevoli. Consiglieri non favorevoli? Nessuno. Consiglieri astenuti? Il Consigliere Salemi e il Consigliere Sinatra. Consigliere Taravella, mi scusi, non mi è chiara la sua. Quindi Consiglieri astenuti il Consigliere Salemi, il Consigliere Sinatra e il Consigliere Taravella. Il Consiglio approva.

Diamo lettura dell'ottavo punto all'ordine del giorno: "Approvazione regolamento servizio economato".

La delibera è corredata di parere tecnico e di parere di regolarità tecnico contabile a copertura finanziaria favorevole espressi dal dirigente di settore, il dottore Scimeca, e di parere di I e II Commissione congiunta che si riserva di esprimere il parere in Consiglio comunale. La delibera è anche corredata di due emendamenti.

Per cui, invito, laddove si volesse, ovviamente, l'illustrazione della delibera secondo richiesta dei Consiglieri, invito il dirigente, ovviamente, ad essere a disposizione della delibera. Laddove questa non fosse necessaria, invito i Consiglieri proponenti degli emendamenti a fare conoscere il contenuto degli emendamenti.

CONSIGLIERA BUSCATO: Emendamento 1 al regolamento per il servizio economato allegato alla proposta di delibera di Consiglio comunale. I sottoscritti Consiglieri comunali propongono di emendare il regolamento in oggetto. All'articolo 2, rubricato economo dell'Ente, prima del comma 1 aggiungere le parole: "l'economista dell'Ente è un contabile di diritto e quindi soggetto alla giurisdizione amministrativa che determina e regola le conseguenti responsabilità".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Consigliera Buscato. Leggo il parere che è stato espresso dal dottor Scimeca, quindi, dal dirigente di settore.

“L’emendamento de quo risulta ab ovo deprivato di effetti tralatici sotto l’aspetto sostanziale. Ad ogni modo, considerato che l’inciso definitorio risulta di pregio a questa dirigenza, si esprime parere favorevole”.

Il parere contabile, non dovuto, sempre a firma del dottore Scimeca, mentre il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole sull’emendamento.

Quindi io dico, se non ci sono, appunto, interventi, procediamo direttamente alla votazione di questo primo emendamento sulla delibera.

Il dottor Scimeca chiede di intervenire.

DOTTOR SCIMECA: L’espressione di un parere favorevole, diciamo, è un atto di premialità verso esigenze di chiarezza che, peraltro, come si dice nell’espressione del mio parere, non incidono sotto l’aspetto sostanziale, perché risulta oltremodo evidente che qualora non ci fosse questa definizione non per questo l’economista non potrebbe rispondere di fronte alla Corte dei conti.

Comunque, ad ogni modo, pur non rilevando, si accetta questa chiarezza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: C’è richiesta di altri chiarimenti sul parere espresso dal dirigente?

Votiamo prima, allora, l’emendamento appena espresso. Consiglieri favorevoli all’emendamento? I Consiglieri tutti, all’unanimità, esprimono parere favorevole.

Per correttezza, Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri non favorevoli? Nessuno. Il Consiglio approva l’emendamento.

Invito i firmatari del secondo emendamento a leggere i contenuti del secondo emendamento.

CONSIGLIERE BUSCATO: Emendamento n. 2. All’articolo 4, comma 1, abrogare le parole: “del funzionario che legalmente lo sostituisce” e aggiungere

dopo le parole "o in mancanza" le seguenti parole "da altro dirigente che lo sostituisce".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Do lettura del parere espresso, appunto dal dottor Scimeca.

"L'emendamento de quo si pone in controtendenza all'orientamento espresso dall'ordinamento domestico, appunto, law oriented, verso istanze di semplificazione amministrativa. Per le considerazioni su esposte, si esprime parere contrario".

Il parere contabile non è dovuto, sempre a firma del dirigente del settore, il dottor Scimeca. Mentre, il Collegio dei Revisori esprime parere non favorevole. Chiede di intervenire il consigliere D'Amico.

CONSIGLIERE D'AMICO: Per avere un ulteriore chiarimento a quello che è il parere espresso dal dirigente volevo, semplicemente, che si chiarisse un fatto: il nostro emendamento deriva dal fatto che, sostanzialmente, l'attribuzione di un ruolo a un funzionario potrebbe, da quello che noi possiamo intuire, derivare da questa attribuzione una necessità di dover indennizzare per la funzione che viene espletata e che viene acquisita da questo eventuale funzionario che riceve un incarico di mansione superiore, potrebbe derivare un pagamento, una maggiorazione degli emolumenti per l'attività che svolge.

Io volevo dal dirigente capire se nell'eventualità che questa funzione venga attribuita ad un funzionario potrebbe incidere o meno sul bilancio, nel senso che dovrebbero essere poi previste delle somme a garanzia del ruolo che questo svolge.

Peraltro, volevo pure specificare che dalla spiegazione, dal parere che ci giunge dal dirigente, si intende che, sostanzialmente, noi attribuiamo una prerogativa, una norma che giustifichi il dirigente nello svolgere questo atto che, da quello che mi ha spiegato il dirigente stesso, è un atto previsto per legge. Quindi non

capisco se è previsto per legge per quale motivo deve essere inserito nel regolamento. Questi due punti volevo chiariti.

Preannuncio fin da ora che, al di là del parere, il nostro giudizio di voto sarà comunque favorevole. Grazie.

DOTTOR SCIMECA: Permettetemi soltanto una piccola digressione. Sembra che ci sia una leggera contraddizione tra i due emendamenti, perché lì si è preteso una specificazione dettata da un intervento definitorio che nulla aggiungeva e nulla toglieva, perché, effettivamente, la responsabilità dell'eonomo di fronte alla giurisdizione contabile che ci sia la definizione o che non ci sia la definizione cambia nulla.

Quindi lì, devo dire, che c'è stato diciamo, un'esigenza di chiarezza, di puntualità, di pregnanza regolamentare che io ho voluto, nonostante tutto, premiare, nonostante fosse un elemento ultroneo.

Qui, invece, è il caso esattamente opposto. Dove c'è una chiarezza, che peraltro ho specificato dicendo che il funzionario non va inteso nel senso tecnico, ma il funzionario va inteso in senso atecnico, è il soggetto legittimato a una funzione.

Quindi andare a specificare in questo caso non premia quell'esigenza di semplificazione amministrativa verso cui è orientato l'ordinamento nazionale che sottostà, giustamente, a vincoli posti dalle direttive comunitarie.

A me sembra oggetto di confusione, più che altro, lo dico in tutta sincerità. Perché, ripeto, funzionario non va inteso nel senso tecnico, nel caso di specie categoria D3, ma va inteso come colui che adempie la funzione, che può essere anche il dirigente, tanto che ci sono degli atti dove io, per esempio, firmo "il responsabile del servizio", perché sono responsabile del servizio, sono stato retrocesso a funzionario?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere D'Amico, voleva intervenire?

CONSIGLIERE D'AMICO: Per replicare, perché, sostanzialmente, quella che era la mia opinione l'ho già espressa. Dico, ribadisco ulteriormente, se la legge è una prerogativa di legge del dirigente di poter attribuire una mansione superiore al suo funzionario non vedo la necessità di doverlo giustificare come regolamento.

SEGRETARIO GENERALE: Consigliere, l'errore sta sulla parola funzionario. Qua ci potrebbe stare al posto di funzionario scritto dirigente, cioè colui il quale lo sostituisce legalmente.

Il dirigente negli Enti in cui c'è la dirigenza viene legalmente sostituito da altro dirigente, così come risulta chiaramente dalle determine che già ci sono.

Quindi, voglio dire, non è un altro sostituito. In ogni caso, qualora dovesse essere un funzionario, dovrebbe essere colui in quale ha depositato la firma presso il tesoriere, perché questo è il punto, è l'atto che compirebbe non sarebbe un atto con rilevanza esterna e quindi non avrebbe diritto, comunque, a nessuna indennità supplementare rispetto a quelle di cui gode.

Quindi fermo restando che non può essere un funzionario, ma sarà sempre un dirigente, perché per legge è un dirigente ed è il dirigente sostituito che ha depositato la firma presso il tesoriere. Presso il tesoriere non ci sono firme depositate di funzionari, tranne quelle dell'economo, ovviamente.

Dico, il problema non sussiste. E comunque anche se dovesse essere in caso eccezionale un funzionario a sostituire il dirigente del settore finanziario, siccome non compirebbe atti che hanno valenza di carattere esterno, ma semplicemente, diciamo, all'interno dell'Ente, quindi firmerebbe un mandato che poi paga il tesoriere, non avrebbe diritto ad alcuna maggiorazione, ad alcuna indennità supplementare di sorta rispetto a quelle di cui già gode. Non so se è chiaro.

CONSIGLIERE D'AMICO: È chiarissimo. Grazie. Questo rafforza la mia opinione. Per cui, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Il Segretario chiede un attimo di rileggere l'emendamento.

Se non ci sono altri interventi, votiamo questo emendamento, questo secondo emendamento. Quindi, Consiglieri favorevoli a questo secondo emendamento? Consiglieri favorevoli? Undici. Consiglieri non favorevoli? Nessuno. Consiglieri astenuti? Il Consigliere Sinatra e il Consigliere Salemi. Il Consiglio approva questo secondo emendamento.

A questo punto, ci sono interventi ancora di discussione sulla delibera? E allora andiamo all'approvazione.

Chiede di intervenire il Consigliere Sacco.

CONSIGLIERE SACCO: No, pensavo fosse esaurito il punto all'ordine del giorno. A posto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Dobbiamo votare la delibera. Quindi abbiamo votato i due emendamenti. Se non ci sono altri termini di discussione, interventi sulla delibera, votiamo la delibera così come emendata. Per cui, Consiglieri favorevoli alla delibera, all'approvazione della delibera? Tredici Consiglieri favorevoli. Consiglieri non favorevoli, per correttezza? Nessuno. Consiglieri astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva la delibera. Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno. Il Consigliere Sacco chiede di intervenire.

CONSIGLIERE SACCO: Grazie, Presidente. Intervengo prima di iniziare il punto nove all'ordine del giorno per dire che la maggioranza è in fase di elaborazione per quanto concerne la presentazione della mozione sulla

valorizzazione del porto, come da accordo stabilito un paio di mesi fa, seppur tanto tempo fa.

In ragion di questo diciamo che chiedo lo spostamento a data fissa del Consiglio comunale per martedì 15 ore 21, in modo da approfondire ancora meglio le mozioni rimanenti sicuramente molto interessanti per la nostra comunità. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Consigliere Sacco. Chiede di intervenire il Consigliere Sinatra.

CONSIGLIERE SINATRA: Voglio rispondere al Consigliere Sacco che la mozione sul porto è più di quattro mesi che è nelle mani dei Consiglieri di maggioranza. È stata rinviata più di una volta. Il primo protocollo è il 2 luglio, l'ultimo è il 31 agosto.

Non capisco cosa ancora. Se non sono d'accordo basta non votarla. Io penso che sia più corretto non votarla, perché, veramente, stiamo rasentando il ridicolo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede di intervenire il Consigliere D'Amico.

CONSIGLIERE D'AMICO: Volevo solo precisare che la richiesta del Consigliere Sacco, da quello che ricordo, come ha giustamente precisato qualche mese fa, il punto risale a qualche mese fa, la discussione, il rinvio della mozione presentata dal Consigliere Sacco è stata proprio dovuta al fatto che doveva essere integrata con alcuni punti che io stesso avevo sollevato.

Io ho letto e ho approfondito anche la mozione che ha presentato il Movimento 5 Stelle, che è carente di quelli stessi punti che io avevo evidenziato in quell'occasione.

Allora avevamo deciso di approfondirla e portarla come documento unico, perché l'argomento è un argomento che interessa tutta la città e interessa tutti Consiglieri comunali, che va al di là dell'aspetto politico. Per cui, già la prima volta avevamo chiesto che non vi fosse un simbolo che rappresentasse queste problematiche che sono al di fuori della politica e che riguardano tutti i Consiglieri comunali.

Quindi io condivido la proposta del Consigliere Sacco per queste ragioni che ho esposto e quindi l'accolgo. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede di intervenire il Consigliere Salemi.

CONSIGLIERE SALEMI: Grazie, Presidente. La mozione sulla valorizzazione del porto è stata presentata già da tempo dal Gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle. Integrarla o modificarla non credo sia di competenza del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale può votarla o non votarla.

Quindi mi sembra normalissimo metterla ai voti e bocciarla, se si reputa opportuno bocciarla, chiaramente, motivando se ritiene opportuno qualsiasi altro Consigliere che la sta trattando, la bocciatura.

Quindi non mi sembra fuori dal mondo discutere una mozione che da cinque mesi è in Consiglio Comunale e viene sempre rinviata. Non si offende nessuno se la si boccia. Chiaramente, prenderemo atto dell'eventuale bocciatura e voteremo un'altra eventuale mozione in maniera positiva o in maniera negativa in funzione delle nostre considerazioni che verrà presentata da un altro Gruppo consiliare, o parteciperemo alla redazione di una mozione unica insieme agli altri Gruppi consiliari.

Non vogliamo fare polemiche sterili, non ci interessa, ma che una mozione venga tenuta in Consiglio Comunale per tre, quattro, cinque mesi, davvero, è poco serio, non è un buon messaggio che stiamo dando alla cittadinanza. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede di intervenire il Consigliere Sacco.

CONSIGLIERE SACCO: Premesso che non entro ancora una volta nel merito, qui non si sta... Di ridicolo c'è poco, Consigliere Sinatra. E comunque non sta nemmeno fuori dal mondo, diciamo, rispettare quelli che sono i regolamenti consiliari laddove si chiede ancora una volta di approfondire un tema così importante per la nostra collettività.

A tal proposito, propongo fin d'ora, seguendo tutti i regolamenti consiliari, di fare una Commissione congiunta immediata, in modo tale da integrare, perché qui nessuno vuole bocciare niente, che sia chiaro, Consigliere Salemi e Consigliere Sinatra, su questi temi poi non c'è nessun colore politico, quindi facciamo immediatamente una Commissione congiunta dove si apportano delle modifiche o delle integrazioni affinché questa "benedetta" mozione sul porto venga approvata, nell'interesse unitario della collettività termitana.

Quindi rimango fermo alla mia intenzione di mettere ai voti il rinvio a data fissa. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Io prendo in considerazione, ovviamente, l'invito fatto dal Consigliere Sacco. Mi impegno, eventualmente, a convocare subito una Commissione congiunta che permetta di affrontare la mozione in maniera, appunto, congiunta.

Devo mettere ai voti la richiesta del Consigliere Sacco. Per cui, Consiglieri favorevoli alla proposta di Consigliere Sacco? Ricordo: la richiesta è di rinviare la presentazione della mozione a data fissa martedì 15 ore 21. No?

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: No, il Consiglio comunale. La trattazione della mozione a data fissa martedì 15 ore 21, insieme agli altri punti all'ordine del giorno che sono le altre tre mozioni.

Consiglieri favorevoli? Undici Consiglieri favorevoli. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri contrari? I Consiglieri Sinatra e il Consigliere Salemi. Il Consiglio approva il rinvio a data fissa del Consiglio Comunale a martedì 15 ore 21 per la trattazione dei punti all'ordine del giorno residui. Chiede di intervenire...

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Okay. È un invito tecnico, è un invito ai Consiglieri che si sono fermati dopo la sospensione a firmare la presenza.

Mi dispiace, il Consiglio si era concluso ma c'era una mano alzata. Se il Consigliere Salemi vuole comunicare qualcosa ai Consiglieri. No, okay.

La seduta consiliare è... Sì o no^ Sì. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE SALEMI: Non posso stare tutta la giornata con la mano alzata. Già l'avevo chiesta la parola.

C'era solamente una cosa che volevo dire agli altri Consiglieri. C'era una mozione che riguarda il ripristino delle condizioni di sicurezza e salubrità delle case popolari di via Calcedonio Geraci. Questa era una mozione che ho presentato, che abbiamo presentato come Gruppo consiliare, a fine settembre. Quelle persone hanno delle problematiche forti. Adesso con la stagione delle piogge si amplificano.

Quindi io chiedo... Anzi, sto prendendo atto del fatto che gli altri Consiglieri stiano andando via e che è stata rinviata, diciamo, la seduta a un'altra data da destinarsi ancora e ribadisco la pessima sensibilità del Consiglio Comunale nei confronti di una problematica, nei confronti di persone che stanno vivendo

delle problematiche forti legate alla salubrità e a delle condizioni di vita che sono pessime. Ancora una volta sto vedendo poco interesse da parte del Consiglio Comunale.

Dovrò, chiaramente, riportare a quella gente che il Consiglio Comunale se n'è andato, si è alzato e non ha discusso una loro problematica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Salemi, io le ho dato parola anche dopo la chiusura dei lavori del Consiglio Comunale. Lei ha additato una sensibilità manchevole nei Consiglieri residui.

Io credo che i Consiglieri che hanno approvato il rinvio e che hanno proposto il rinvio abbiano valutato le implicazioni di carattere sociale che l'invio ha e se ne sono fatti carico.

Quindi io credo che approvato il rinvio non c'è che da prendere atto di questo e l'argomento sarà oggetto di discussione alla prossima data.

Buona giornata a tutti. I lavori consiliari sono conclusi.